"A QUEL RUMORE, LA FOLLA SI RADUNO' E RIMASE TURBATA, PERCHE' CIASCUNO LI UDIVA PARLARE NELLA PROPRIA LINGUA"

(Atti 2,6)

Un evento miracoloso: **la Pentecoste.** Noi siamo persone povere e limitate e pertanto incapaci di compiere, con le sole nostre forze, un vero cammino spirituale e certi delicati compiti. Anche gli Apostoli,



nonostante tutto quello che avevano ricevuto da Gesù, non erano ancora in grado di continuare, da soli, l'opera della salvezza messa in atto da Gesù con l'evento della sua **Incarnazione**, **Passione morte e Risurrezione**. Ecco, allora, l'intervento dello *Spirito Santo* che manifestandosi su di loro in modo straordinario, ha trasformato i dodici Apostoli in persone capaci di annunciare con forza, la Parola di Gesù e il piano di salvezza voluto da Lui per continuare, nel tempo, l'opera sua.

> "Ciascuno li udiva parlare nella propria lingua"

L'azione dello Spirito Santo, nel giorno della Pentecoste, ha agito in modo improvviso e in modo tanto straordinario, da scuotere fortemente gli Apostoli riuniti in preghiera con Maria nel Cenacolo. L'azione dello Spirito Santo, ha veramente rinnovato la loro vita, rendendoli capaci, fra l'altro, di comunicare con tutte le persone, anche se di lingue diverse. Non era possibile, che da un giorno all'altro, gli Apostoli fossero in grado di parlare lingue diverse, ma proprio questo è avvenuto: "La folla rimase turbata, perché li udiva parlare nella propria lingua". Questo evento, è stato una conferma che l'opera della salvezza, operata da Gesù, ha un carattere universale, è cioè riguarda tutti e per sempre. Stiamo attenti allora anche noi, a fare delle facili discriminazioni. Purtroppo, ci sono state persone, a quel tempo, che non hanno accolto la verità che gli Apostoli, con grande forza, andavano annunciando; persone che, non avevano accettato di fare un cammino di conversione e che avevano rifiutato di riconoscere Gesù, Verbo Incarnato, prezioso dono del Padre per la salvezza dell'umanità. Purtroppo, questo avviene anche ai nostri tempi, ed è il demonio che lo favorisce col far credere, che la vita da vivere, è solo qui in terra e con tutto ciò che il mondo offre. Questo, è un vero inganno! Noi, da che parte stiamo? Abbiamo l'umiltà e il cuore aperto a tutto ciò che Gesù ci vuol rivelare attraverso i suoi Apostoli e la sua Chiesa? Facciamo attenzione, perché il maligno ci soffoca di ombre e di dubbi, che dovremmo sempre allontanare con tempestività; altre volte, agisce con astuzia, suscitando in noi delle esagerate agitazioni per problemi umani, così da farci perdere l'attenzione e la fiducia alle realtà del Cielo.

> Essi parlavano "delle grandi opere di Dio"

Ricevuto il dono dello Spirito Santo, la predicazione e la testimonianza degli Apostoli, era tutta rivolta all'evento di Gesù, Salvatore del mondo; il grande atteso dalle genti e del quale i Profeti, secoli prima, avevano annunciato la sua venuta e l'opera che avrebbe compiuto e predicato con parole e grandi miracoli. Era importante e come primo compito quindi, far capire alla gente che proprio nella persona di Gesù, morto e Risorto, iniziava e si compiva la nostra salvezza. Pertanto, l'atto di fede primario e fondamentale per tutti, è il seguente: Credere che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, Verbo incarnato e che continua la sua azione di salvezza per noi, attraverso la sua Chiesa. S.Paolo, più volte nelle sue Lettere, insiste dicendo quanto sia importante il nostro atto di fede in Gesù, proprio come condizione fondamentale per la nostra salvezza. Questo, è stato l'inizio del cammino di fede, che con tanta insistenza e con la loro testimonianza, gli Apostoli hanno annunciato. Dopo aver detto quanto fosse importante l'atto di fede in Gesù Cristo, ne è seguito poi l'annuncio di tutto ciò che comportava il modo di impostare la vita per i credenti in Gesù.

> Il nostro atto di fede

E' molto importante per un Cristiano invocare, pregare la Persona dello Spirito Santo perché, soffocati e appesantiti dalle preoccupazioni umane, è praticamente impossibile, da soli, <u>entrare in sintonia</u> con le realtà del Cielo. "Dobbiamo volare in alto", ma per fare questo, bisogna alleggerire la nostra persona di cose inutili, o comunque di cose non proprio necessarie. Per arrivare a un certo livello di vita spirituale, non basta la buona volontà, è necessario proprio un <u>colpo d'ala</u> che solo lo Spirito Santo ci può dare. Rinnoviamo ogni giorno il nostro atto di fede nella presenza dello Spirito Santo e presto, Lui stesso, ci raggiungerà con i suoi sette doni: Sapienza, Intelletto, Consiglio, Fortezza, Scienza, Pietà, Timor di Dio". Maria, ci renda capaci di ricevere questi doni.